

Nonostante il maltempo oltre 100 famiglie in autocaravan hanno voluto partecipare al raduno camperisti a Monteleone di Spoleto.

Famiglie che hanno percorso in media 420 chilometri per arrivare (una famiglia ne ha percorsi ben 860 di chilometri e sono dovuti ripartire quasi subito per il sopraggiungere di un malessere ad uno dei figli) nella mistica Umbria, sostando e partecipando alla vita di Monteleone di Spoleto.

Ecco un breve messaggio inviato da Sanzio Fardelli:

"Siamo tornati a casa. Stiamo bene e ci è piaciuto "assai" Monteleone di Spoleto e guardando le foto, riassaporo quell'atmosfera. Va lodata anche la pro loco e il comune che ci ha ospitato con sorrisi e fatti concreti: gentilezza e disponibilità.

Personalmente dentro al mio personale gaudio, porto questi ricordi; una rivendita di alimentari che alla mia richiesta di come potevo comporre la mia idea di Pasqua con l'agnello arrostito, si sono prodigati, consorte compreso, a fornirmelo sin dentro l'autocaravan. Ricordo un barman sì gentile che, oltre il caffè, mi ha donato piccoli sopramobili da collezionismo che ora sono sopra al mio computer e me ne allietano il ricordo. Vengono alla mente due giovanissimi che mi hanno illustrato le vicissitudini storiche della biga etrusca, copia in sede di Monteleone, ribadendomi così che la cultura storica di ogni paese vetusto è in buone mani. Penso così di porre



gratitudine per quei giorni ringraziando il comune che si pone dalla giusta parte del turismo itinerante, e speriamo che altri perseguano questi intenti, prediligendo il contatto umano che insegna ed accultura."



Scorci di Monteleone di Spoleto.
Tutte le foto, fino a pagina 47,
sono di Sanzio Fardelli